

7.5 Salute mentale

In questa pagina

1. [Strategie nazionali](#)
2. [Migliorare la salute mentale dei giovani](#)

Strategia nazionale

Gli interventi per la salute mentale si rivolgono ai cittadini in generale sebbene vi sia stata una [strategia per promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani](#), adottata con Intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome attraverso il Piano Nazionale della Prevenzione nel 2014. Le azioni del PNP 2014 sono state riproposte in quello 2020-2025 (cfr. [paragrafo 7.4](#)).

Il Piano Nazionale della Prevenzione individua cinque macro obiettivi tra i quali “Investire sul benessere dei giovani” in una logica di ricerca di benessere psicofisico e affettivo promuovendo l’adozione di stili di vita sani e comportamenti di rifiuto nei confronti di qualunque forma di dipendenza. Le principali strategie individuate sono state:

- Sviluppare un approccio globale attraverso strategie integrate e interistituzionali (sistema sanitario, sistema sociale e mondo della scuola) per valorizzare/promuovere, in ambito scolastico ed extrascolastico, le capacità personali dei giovani in termini di autostima, auto efficacia e resilienza;
- Sviluppare la creazione di équipe integrate e definire percorsi di diagnosi e presa in carico precoce dei soggetti in età preadolescenziale, adolescenziale e giovanile a rischio di disagio mentale al fine di prevenire il disagio psichico e la patologia psichiatrica nell’età adulta;
- Sviluppare interventi universali rivolti a tutti i gruppi presenti in ambito scolastico coinvolgendo i giovani in programmi preventivi che promuovono la consapevolezza dei benefici derivanti da stili di vita sani, i rischi connessi all’uso/abuso di sostanze e che affrontano specificamente il contrasto al bullismo e alla violenza;
- Sviluppare interventi specifici, dentro o fuori la scuola, rivolti a gruppi a rischio a causa di particolari condizioni sociali o economiche.

L’obiettivo centrale del Piano Nazionale della Prevenzione propone come elementi principali:

- Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali;
- Identificare tempestivamente i soggetti con problemi emozionali e/o comportamentali e di disagio sociale.

Migliorare la salute mentale dei giovani

Il Piano Nazionale della Prevenzione definisce gli obiettivi di salute per la popolazione, le azioni e gli attori necessari per conseguirli.

Il Piano sottolinea la necessità di elaborare un intervento specifico per l’area infanzia e adolescenza che richiede una differenziazione dei percorsi di assistenza rispetto all’età adulta, individuando otto

obiettivi specifici per garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) per i disturbi neuropsichici in infanzia e adolescenza:

1. Creazione di una rete regionale integrata e completa di servizi per la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva;
2. Creazione di una rete regionale di strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, in stretta integrazione con i servizi territoriali;
3. Definizione di percorsi di transizione verso i servizi per l'età adulta;
4. Convergenza di interventi nello stesso nucleo familiare di un minore con disturbi neuropsichici e genitore/i con disturbi psichici e/o dipendenza patologica;
5. Intervento tempestivo e integrato nei disturbi psichici gravi all'esordio e nelle acuzie psichiatriche in adolescenza;
6. Identificazione precoce delle patologie neuropsichiche e conseguente trattamento tempestivo;
7. Miglioramento dell'assistenza nei disturbi psichici dei minori sottoposti a provvedimento penale;
8. Strutturazione di un adeguato sistema di monitoraggio.

Tra le azioni specifiche rivolte ai giovani ci sono:

- Interventi di sensibilizzazione del territorio per l'individuazione precoce di segnali di rischio; raccomandazioni regionali finalizzate ad un miglioramento della specificità e dell'appropriatezza e del coordinamento degli interventi nell'ambito dell'acuzie psichiatrica in adolescenza, incluso il ricovero ospedaliero, e della loro integrazione e coordinamento; sperimentazione di modelli di intervento e/o di équipes integrate con i Dipartimenti di Salute Mentale, dipartimenti dipendenze, aree consultoriali nell'ambito di progetti finalizzati alla prevenzione e all'intervento precoce nelle psicosi e nei disturbi psichici gravi, fortemente integrate con i servizi.
- Coordinamento e gestione integrata degli interventi per la salute mentale dei minori autori di reato; formazione specifica e mirata.